

5 - IMMIGRAZIONE ISLAMICA: SPAGNA NEL CAOS (NECESSARIA UNA NUOVA RECONQUISTA)

Come in tanti altri paesi europei, sono sempre di più i quartieri a predominio di musulmani dove i furti, lo spaccio, i crimini d'onore e violenze sessuali (inclusi stupri di gruppo) sono frequenti e impuniti
di Lorenza Formicola

La Spagna ha un problema ormai serissimo di sicurezza. Dall'inizio dell'emergenza immigrazione, gli spagnoli hanno assistito ad un repentino precipitare delle cose. E, come in tanti altri paesi dell'Unione, sono sempre di più i quartieri a predominio di stranieri. Intere zone dove i furti, lo spaccio, i crimini d'onore, le violenze sessuali e il divieto d'accesso per le donne bianche sono la nuova normalità. Ovviamente non esistono statistiche affidabili sui crimini legati all'immigrazione, perché i dati compilati dal ministero dell'Interno spagnolo su specifiche categorie (omicidio, stupro, rapina, ecc.) non classificano i criminali per nazionalità. Ma anche rispetto ai numeri e alle percentuali legati ai reati, c'è poca chiarezza. Le statistiche ufficiali raccontano, per esempio, di 865 stupri nel 2017, mentre altrove ne vengono registrati 1382 - una differenza del 60%. L'agenzia ufficiale di statistica spagnola (Instituto Nacional de Estadística, INE) ha indicato che gli immigrati rappresentano circa il 10% della popolazione spagnola totale, ma, allo stesso tempo, sono anche il 32% della popolazione carceraria di Spagna. I dati del ministero dell'Interno mostrano poi che la maggior parte degli immigrati arrestati nel 2017 proveniva da due soli paesi: Romania (18.032) e Marocco (17.464). Eppure, sebbene la mancanza di statistiche ufficiali, non è l'aneddotica ma la cronaca nera a disegnare la cornice di una Paese succube della criminalità straniera: dal piccolo furto all'assassinio e alle violenze sessuali, il problema cresce a livello nazionale.

IMMIGRATI MUSULMANI: LO STUPRO (ANCHE DI GRUPPO) È NORMALE

Un certo scalpore e rabbia ha provocato la vicenda legata alla violenza sessuale - particolarmente feroce - subita da una dodicenne vicino Madrid da sei immigrati africani. Lo scandalo maggiore, come accaduto già altrove in Europa, è stato però nel silenzio imposto dalle autorità spagnole per evitare di alimentare i sentimenti anti-immigrazione. I sei - tra i 15 e i 20 anni - inizialmente avevano rapito in un parco pubblico due ragazzine e una è stata liberata perché musulmana. El Mundo ha pubblicato i risultati dell'indagine e, secondo quanto riportato, i pubblici ministeri e i giudici hanno deciso che tre dei minori saranno trattenuti e poi "reinserti" nella società spagnola, piuttosto che essere espulsi, uno è in detenzione preventiva, gli altri sono stati già rilasciati. Lo stupro di gruppo ha acceso i riflettori sulla spirale di criminalità legata agli immigrati che sta angustiando la Spagna e smascherato, al contempo, un sistema giudiziario indulgente che continua a lasciare i criminali a piede libero, spesso solo perché stranieri.

Ma i casi offerti ferocemente dalla cronaca fotografano una realtà rispetto alla quale non c'è statistica ufficiale capace di ridimensionare il problema. Solo nell'ultimo anno e mezzo gli spagnoli hanno assistito alla nascita del "branco di Allah", che con le aggressioni sessuali ha terrorizzato la metropolitana di Barcellona. La banda di quindici islamici, nonostante i diversi crimini con cui ha messo a ferro e fuoco

la Catalogna, ha già otto dei suoi membri a piede libero. Gli stupri sono sempre più diffusi e c'è ormai una generazione di spagnole, perché bianche e non islamiche, ad esser stata segnata per sempre. Si passa da Alicante, quando tre algerini hanno stuprato una donna di 19 anni; a Tarragona, dove undici immigrati minorenni hanno stuprato una ragazza; ad Algeciras, dove tre dominicani sono stati arrestati per abusi sessuali ai danni di una quattordicenne; a Granada, quando ad aprile un marocchino di 45 anni è stato arrestato dopo essersi masturbato di fronte ai bambini durante una processione della Settimana Santa; fino a Blanes, dove un immigrato senegalese di 24 anni è stato arrestato per aver aggredito sessualmente una bambina di 11 anni.

PICCHIAIE O ACCOLTELLATE LE LORO MOGLI E FIGLIE (NESSUNA FEMMINISTA PROTESTA)

Ma si tratta solo di una selezione di alcuni dei casi più eclatanti degli ultimi mesi. A cui vanno aggiunti i crimini d'onore: omicidi e aggressioni dei quali gli immigrati, ma non solo o almeno non sempre, sono i protagonisti indiscussi. Da Valencia a Salamanca, da Laredo a Madrid, le mogli e le figlie di immigrati sono state picchiate o accoltellate. Decine e decine anche i casi di "immigrati minori non accompagnati", quelli che in Spagna chiamano i Menas (menores extranjeros no acompañados). Ad oggi però, oltre alla Catalogna, è Madrid a versare in una situazione davvero critica. A Lavapiés il quartiere della capitale noto per la spiccata multiculturalità, recentemente il consiglio comunale ha ordinato alla polizia di tenersi alla larga dalla zona per "evitare situazioni di tensione". Tutto è iniziato circa un anno fa, quando centinaia di immigrati senza documenti hanno invaso il quartiere in una rivolta contro le forze dell'ordine colpevoli di aver ucciso un venditore ambulante senegalese di 35 anni.

L'uomo è morto, secondo le prime notizie, dopo essere stato inseguito dalla polizia da Puerta del Sol, nel centro della città, a Lavapiés, dove è crollato in fin di vita. Il 22 aprile 2019, tuttavia, un tribunale di Madrid ha confermato che Mbaye non è morto come conseguenza di un inseguimento della polizia. "Gli eventi non rivelano nemmeno la minima indicazione che il defunto è stato personalmente sottoposto a qualsiasi tipo di molestia. Non ci sono dati oggettivi o testimonianze per affermare l'esistenza di tali molestie o persecuzioni, che non ha altro sostegno se non le semplici affermazioni di chi ha fatto il ricorso [una ONG chiamata SOS Racismo Madrid]". La morte di Mbaye ha tuttavia scatenato violente proteste che sono durate per diversi giorni e che hanno causato diversi danni. E gli immigrati sono anche forti del fatto che nessuna minaccia potrà ostacolare il loro controllo di un quartiere di una capitale d'Europa.

A tutto questo va ad aggiungersi la minaccia terrorismo. Allo stato attuale la polizia in Spagna monitora oltre 1.000 persone considerate pericolose, mentre i tribunali stanno indagando su 259 persone e 500 telefoni monitorati. Ma si tratta dei meri dati di cui è informato El País. C'è ben altro sotto. Tra il 1996 e il 2013, quasi il 29% delle persone condannate per reati di terrorismo islamico è stato arrestato nella provincia di Barcellona. Un ennesimo recente rapporto ha indicato la Spagna come importantissimo centro finanziario per terroristi in Siria e in Iraq. E dal 2013 al 2017 niente è cambiato, anzi. Intanto Madrid vive in un eterno incubo ricorrente, subissata da minacce.

Nota di BastaBugie: per vedere alcuni video sull'islam consigliati da BastaBugie, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 24/05/2019

Contro le fake news di giornali e televisioni!

n.614 del 29 maggio 2019
www.bastabugie.it

614

1. GIORNALISTI PER LA VITA, LA NUOVA INIZIATIVA DI SILVANA DE MARZI - Le mie dichiarazioni alla scorsa Marcia per la vita sono state distorte, informazioni (VIDEO: Marcia per la Vita 2019) - di Silvana De Marzi
2. IL MATRIMONIO SECONDO LA DOTTRINA DEL CONCILIO DI TRENTO naturale, che come sacramento (VIDEO: Sposi, un sì per sempre) - da Radio Roma Libera, 15-18 febbraio 2019
3. I MILLENNIAL HANNO PROBLEMI EMOTIVI PER IL CLIMA E IL 30% DI QUESTI GRUPPI (SEGUACI DI GRETA) NON FA FIGLI PER SALVARE IL PIANETA (I) - E tu non credi al collasso climatico? Sarai chiamato negoziatista o fascista e, se insisti, arriveranno i giudici a imporre di obbedire ai voleri di Greta Thunberg (e di chi la manovra per i suoi interessi) - da Tempi, 25 maggio 2019
4. IL SANTO ROSARIO: PREGHIERA PER LA FAMIGLIA DI OGGI (COME DIERI) - Le famiglie possono avere un'aiuto di rose profumate da offrire ogni giorno alla Regina della famiglia - da Ottobre il mese del Rosario
5. IMMIGRAZIONE ISLAMICA: SPAGNA NEL CAOS (NECESSARIA UNA NUOVA RECONQUISTA) - Come in tanti altri paesi europei, sono sempre di più i quartieri a predominio di musulmani dove i furti, lo spaccio, i crimini d'onore e le violenze sessuali (inclusi stupri di gruppo) sono frequenti e impuniti - di Lorenza Formicola
6. LA NUOVA IDEOLOGIA APICALITICA - Gli allarmi apocalittici danno ai seguaci la sensazione di essere i salvatori del mondo, mentre gli altri vengono considerati degli infedeli eretici o nemici dell'umanità - di Antonio Socci
7. IL CASO DEI GENITORI INGLESI CHE HANNO SPIRITO I FIGLI A CAMBIARE SESSO - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): al Festival di Cannes accuse omofobe a Delon, lo spot del governo italiano contro l'omofobia. Rivistale s'itza l'occhio al mondo LGBT - di Caterina Gioielli
8. LA CATTOLICITÀ DI CRISTOFORO COLOMBO HA PERMESSO LA SCOPERTA DELL'AMERICA - Cristoforo (= portatore di Cristo) Colombo (la colonia e simbolo dello Spirito Santo) compì l'impresa con tre caravelle (tre il numero della Trinità) con la croce nelle vele, di cui la principale si chiamava Santa Maria e con i soldi guadagnati voleva finanziare una crociata per la liberazione del Santo Sepolcro (VIDEO: cartone animato su Cristoforo Colombo in 26 episodi) - di Maurizio Parenti e Marco Tangheroni
9. OMELIA ASCENSIONE - ANNO C (Lc 24,44-53) - Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? - da Il settimanale di Padre Pio

BastaBugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, e cioè ideati dalla redazione di BastaBugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare BastaBugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyrighti segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Pregato veramente bene. conseguire. Se compriamo i nostri doveri meglio di prima, allora sarà segno che avremo la bontà della nostra preghiera si riconoscerà dal miglioramento della vita che ne dovrà affrontare meglio i doveri della nostra giornata. Come un albero si riconosce dai frutti, così a Dio», noi ci imballeremo al di sopra di tutte le miserie umane e attingeremo la forza per la preghiera. Con la preghiera, che giustamente è stata definita l'«elevazione della mente e del cuore». Dio lo permette per farci desiderare ancor più ardentemente il Cielo. Anche se tante saranno le prove da superare, abbiamo però un porto sicuro ove rifugiarsi: cui pensare e, questo, Dio lo permette per farci desiderare ancor più ardentemente il Cielo. Paradosso. Solo il nostro cuore troveremo la vera pace. Qui gli ci sarà sempre qualcosa per aiutarci. La festa di oggi ci insegna che non siamo stati creati per questa terra, ma per il Cielo. In Gesù risorto e ascenso al Cielo, noi contempliamo quella che sarà anche la nostra gloria» (dal Prefazio). Fin da adesso pensiamo spesso a questa gloria che ci attende nel dimora eterna, per darci la serena fiducia che dove è lui saremo anche noi, uniti nella stessa continuità ad essere sempre con noi. «Egli non si è separato da noi, ma ci ha preceduti nella L'Ascensione non ha separato Gesù dalla sua Chiesa. Anche se è salito al Cielo, Egli è cristiano. questo, poi, verranno le opere di carità corporale che testimonieranno l'autentica carità umanizzata, deve portare Gesù alle anime, deve farle conoscere e amare. Inoltre a popoli la conversione e il perdono dei peccati (cf Lc 24,47). In poche parole il missionario, la cosa più urgente è messa in luce dalle parole di Gesù e consiste nel predicare a tutti i

6 - LA NUOVA IDEOLOGIA APOCALITTICA

Gli allarmi apocalittici danno ai seguaci la sensazione di essere i salvatori del mondo, mentre gli altri vengono considerati degli infedeli eretici o nemici dell'umanità di Antonio Socci

Più che una campagna elettorale, quella delle europee, è stata una campagna militare. Che, come nel 2018, ha visto il monopolio mediatico del partito del "politicamente corretto" (Ppc), il quale è più vasto del centrosinistra, perché va dai tecnocrati eretici ai centri sociali, comprendendo gran parte dei media e del ceto intellettuale (e pure l'attuale gerarchia vaticana).

È la nuova religione laica degli "apocalittici e integrati" (per dirla con Eco). Infatti consiste anzitutto in allarmi apocalittici i quali - con il bau bau mediatico - danno ai seguaci la sensazione di essere i salvatori del mondo o almeno danno loro la possibilità di gridare col cuore in fiamme e atteggiarsi come gli unici che hanno una moralità e un pensiero, mentre gli altri (scettici o dissidenti che siano) vengono considerati degli infedeli eretici o nemici dell'umanità.

L'allarme apocalittico ha pure la caratteristica - per la sua apodittica drammaticità - di indurre al fanatismo ed escludere l'analisi razionale, lo spirito critico e la verifica dei fatti. Non ammette mezze misure o chiaroscuri: conosce solo l'asserzione assoluta. E' un aut aut morale. Da una parte il Bene, dall'altra il Male. E impone di schierarsi. Basta avanzare un semplice dubbio e si è già catalogati tra le forze delle tenebre.

AMBIENTALISMO, MIGRANTI, RAZZISMO, ECC.

Ecco allora l'apocalisse climatica imminente che - come la fine del mondo di certe sette millenariste - viene però sempre spostata a data da destinarsi.

Ecco l'apocalittico allarme sui migranti e sulle stragi per naufragio in mare (paragonate addirittura alla shoah) da cui consegue l'imperativo di spalancare le frontiere. Non importa se proprio fermando le partenze sono quasi sparite le morti in mare, non importa se i paesi di provenienza - con i vescovi africani - ripetono che questo traffico di esseri umani dissangua i loro paesi e provoca tragedie, destabilizzando i paesi di arrivo. Gli umanitari non sembrano interessati alla realtà. Ecco poi l'allarme apocalittico sul razzismo dilagante e - connesso - il terribile allarme sull'onda nera del fascismo montante (che fa solo pubblicità a certi minuscoli gruppetti di nostalgici, del tutto marginali).

Ultimamente - non ritenendo bastante l'allarme sulla "marea fascista" - si è voluto addirittura farla diventare nazifascista o nazista "tout court", evocando la Germania degli anni Trenta.

C'è poi la mitologia della UE "che ci ha regalato 70 anni di pace" (pur essendo nata solo 27 anni fa, anni in cui sono tornate le guerre proprio in Europa).

Mitologia connessa con l'allarme sovranismo che sarebbe come un flagello biblico capace di sprofondarci (chissà perché) nelle tenebre di un'Europa senza Erasmus o addirittura in una nuova guerra (mondiale o nucleare forse).

Fra gli allarmi apocalittici di questi anni c'è quello sulla Brexit. Sembra che, se i britannici avessero votato per l'uscita dalla UE, l'isola sarebbe sprofondata. Invece è sprofondata solo una classe politica antibrexit che non è stata capace per ora di gestire l'uscita.

Il titolo più emblematico è quello recente del "Corriere della sera" che rilanciava il

la beata Anna Maria non volle mai mancare alla recita del Santo Rosario con la sua famiglia. Persino l'ultima sera, poche ore prima della sua morte, ella partecipò al Rosario della famiglia riunita nella sua cameretta. E nel dare l'ultima benedizione alla famiglia, la Beata raccomandò al marito e ai figli particolarmente tre cose: l'osservanza dei comandamenti di Dio, la viva devozione alla Madonna, la fedeltà alla recita giornaliera del Santo Rosario in famiglia.

Possiamo ricordare anche la famiglia di santa Teresa di Lisieux. Ogni sera, la famiglia, raccolta nella recita comunitaria del Santo Rosario, offriva la preghiera della corona come il "sacrificio vespertino", di cui parla il papa Pio XII. Santa Teresa stessa riferisce che i genitori inculcavano ai figli un amore particolare alla preghiera del Santo Rosario dandone l'esempio della recita quotidiana essi per primi e ottenendo i frutti speciali di una famiglia santa con le sei figlie consacrate a Dio. Ugualmente, possiamo ricordare la famiglia della santa Gianna Molla con i suoi tre figli, e la famiglia di Luigi e Maria Beltrame-Quattrocchi, con i loro quattro figli tutti consacrati a Dio. Santa Gianna e i beati Luigi e Maria erano professionisti, impegnati fedelmente a custodire e a santificare la famiglia, nutrendola giornalmente con la recita del Santo Rosario, a sostegno delle prove e delle difficoltà di ogni genere che non mancano mai nelle famiglie su questa terra di "triboli e di spine" (Gen 3,18).

IL PAPÀ CON I DIECI FIGLI

Istruttivo ed edificante, poi, è stato l'esempio del beato Giuseppe Tovini, padre di dieci figli, avvocato impegnato al massimo anche nel lavoro sia di apostolato, sia politico e amministrativo. Oltre l'impegno di pregare con la corona del Rosario fra le mani dovunque si trovasse - a piedi per le strade o sui mezzi di trasporto - il beato Giuseppe Tovini curava la recita del Santo Rosario in famiglia ogni giorno. "Tutti vi dovevano essere presenti, - diceva - anche i più piccoli, perché pur non comprendendo il significato di quella preghiera, le orecchie infantili si assuefacevano al ritmo della recitazione". E se capitava che, costretto a tornare più tardi a casa, la famiglia aveva già recitato il Rosario, egli si raccoglieva e diceva il Rosario da sé, in solitudine. Doveva essere uno spettacolo edificatissimo quella famiglia raccolta nella preghiera del Rosario ogni sera, con il papà che si metteva sempre in ginocchio per terra sul pavimento o sul sedile della sedia, con la corona fra le mani giunte sul petto, piamente raccolto e concentrato nella recita delle Ave Maria o con gli occhi rivolti verso l'immagine della Madonna.

Lo stesso si può dire del beato Ladislao Batthyány Stratmann, ungherese, beatificato dal Sommo Pontefice Giovanni Paolo II nel mese di marzo 2003. Il beato Ladislao era un medico oculista, padre di tredici figli, educati alla scuola cristiana del Santo Rosario, recitato ogni giorno insieme, per alimentare la propria vita di fede. Questa è l'immagine più reale del titolo di Regina della famiglia che la Chiesa ha dato a Maria Santissima. Quando la Madonna vede l'intera famiglia raccolta in preghiera per la recita del Santo Rosario, può dire davvero di essere la Regina di quella famiglia e di proteggere quella famiglia in maniera tutta particolare come una "piccola Chiesa domestica".

Nota di BastaBugie: questo brano è tratto dal prezioso libretto "Ottobre: il mese del Rosario" curato da Padre Stefano M. Manelli, pubblicato dalla Casa Mariana Editrice senza scopo di lucro. Molto utile per avere una riflessione ogni giorno sull'importanza del rosario e può essere utilizzato in ogni mese, anche se principalmente a ottobre (o, volendo, a maggio). Può essere ordinato (Codice: CME-

Il mondo. Queste opere non devono mancare, ma non sono la cosa più importante. La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo.

La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo. Queste opere non devono mancare, ma non sono la cosa più importante. La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo.

La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo. Queste opere non devono mancare, ma non sono la cosa più importante. La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo.

La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo.

Fonte: Cristianità, aprile 1992 (n. 203)

Per la serie completa con i 26 episodi, clicca qui!

SIGLA DEL CARTONE ANIMATO "Cristoforo Colombo"

Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?

9 - OMELIA ASCENSIONE - ANNO C (Lc 24,46-53)

La scoperta dell'America non è stata casuale, ma frutto della fede cattolica. Vinti i morti (musulmani) e riconquistata la Spagna, i sovrani cattolici Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona finanziarono Cristoforo Colombo per l'evangelizzazione di nuovi mondi. L'evangelizzazione di nuovi mondi. L'evangelizzazione di nuovi mondi. L'evangelizzazione di nuovi mondi.

Nota di BastaBugie: per approfondire clicca sul link al seguente interessante articolo su Cristoforo Colombo.

Il suo aiuto comparirà gli ordini che gli verranno dati".

Il mondo. Queste opere non devono mancare, ma non sono la cosa più importante. La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo.

La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo. Queste opere non devono mancare, ma non sono la cosa più importante. La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo.

La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo. Queste opere non devono mancare, ma non sono la cosa più importante. La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo.

La vita del missionario è caratterizzata da tante buone opere a favore dei poveri e dei bisognosi. Pensiamo a quanto si fa per loro in tutte le missioni cattoliche sparse per tutto il mondo.

Fonte: Cristianità, aprile 1992 (n. 203)

Per la serie completa con i 26 episodi, clicca qui!

SIGLA DEL CARTONE ANIMATO "Cristoforo Colombo"

La scoperta dell'America non è stata casuale, ma frutto della fede cattolica. Vinti i morti (musulmani) e riconquistata la Spagna, i sovrani cattolici Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona finanziarono Cristoforo Colombo per l'evangelizzazione di nuovi mondi. L'evangelizzazione di nuovi mondi. L'evangelizzazione di nuovi mondi. L'evangelizzazione di nuovi mondi.

Nota di BastaBugie: per approfondire clicca sul link al seguente interessante articolo su Cristoforo Colombo.

Il suo aiuto comparirà gli ordini che gli verranno dati".

battaglia per combattere legalmente l'inerzia dei governi. Uno dei problemi è rappresentato dal fatto che non è dimostrato scientificamente che i cambiamenti climatici siano prodotti da attività antropiche. Allo stesso modo, è molto difficile dimostrare che i danni prodotti ad esempio alle coltivazioni da violente alluvioni o climi torridi siano dovuti all'emissione di gas serra. Per aggirare questi problemi, sostengono gli esperti, è necessario che venga riconosciuto un «diritto umano» all'ambiente pulito e che a livello nazionale siano introdotte legislazioni che diano alla gente il diritto di far causa ai governi e alle aziende anche solo per aver «contribuito» ai cambiamenti climatici. Inoltre, gli esperti hanno proposto la creazione di un nuovo tribunale che imponga ai governi di applicare i trattati sul clima: una Corte internazionale sull'ambiente.

Niente di tutto questo, sottolinea il Washington Post, è ancora realtà. Ma la strada è stata tracciata. E seguendo l'esempio olandese, Alfredo Sendim, agricoltore portoghese, insieme ad altri querelanti di otto diversi paesi comunitari, ha fatto causa all'Unione Europea per non aver fatto abbastanza nella lotta al contrasto dei cambiamenti climatici. Alluvioni e incendi, avvenuti negli ultimi anni in molti paesi europei, sono stati portati come prove dei danni causati dal riscaldamento globale. La causa avrà buon gioco a richiamare i precedenti in Olanda e Australia e secondo Christoph Bals, direttore di Germanwatch, la ong che sta portando avanti il processo e che sostiene finanziariamente Sendim, «gli ostacoli legali che un tempo si pensavano insormontabili stanno cadendo come birilli uno dopo l'altro». E pazienza se due di questi birilli si chiamano scienza e democrazia. Grazie a una concezione sempre più vasta di «diritti umani» ogni barriera può essere superata. Fonte: Tempi, 25 maggio 2019

4 - IL SANTO ROSARIO: PREGHIERA PER LA FAMIGLIA DI OGGI (COME DI IERI)

Le famiglie possono avere un'aiuola di rose profumate da offrire ogni giorno alla Regina della famiglia da Ottobre il mese del Rosario

Il papa Pio XII definì il Santo Rosario "Preghiera della famiglia": una preghiera fatta di rose profumate offerte alla Regina delle rose; una preghiera che è "sintesi di tutto il Vangelo", come dice ancora papa Pio XII; una preghiera che è "meditazione dei misteri del Signore, sacrificio vespertino, corona di rose, inno di lode, compendio di vita cristiana, pegno sicuro del favore celeste, presidio per l'attesa salvezza"; e in un altro discorso ancora, lo stesso papa Pio XII descriveva i pregi e gli effetti salutari del Santo Rosario particolarmente per gli sposi novelli, per i fanciulli, per i giovani e per le giovani, per i genitori, per gli anziani, per i malati e per i morenti. Tutte le famiglie possono avere in casa questa aiuola di rose profumate da offrire ogni giorno alla "Regina della famiglia".

Nella storia delle famiglie cristiane, infatti, non sono certamente poche le famiglie, che si sono alimentate e nutrite quotidianamente della preghiera del Santo Rosario, recitato insieme, genitori e figli, grandi e piccoli, sotto lo sguardo materno della Madonna visibile in un quadro o in una statuetta.

Possiamo qui ricordare particolarmente la famiglia della Beata Anna Maria Taigi, madre di sette figli. Era edificante vedere con quale cura ogni giorno la santa Mamma faceva recitare il Santo Rosario a tutta la famiglia; ella lo recitava sempre in ginocchio, nonostante gli acciacchi dell'età e delle malattie; e anche da moribonda,

solito studio catastrofista: "Con la Brexit verdura e frutta troppo care: previsti oltre 12 mila infarti in più in dieci anni".

Chissà come ha fatto il popolo britannico a sopravvivere fino al 1992 e come ha fatto a mangiare frutta e verdura per secoli senza la UE.

Apocalittico fu anche l'allarme per la possibile vittoria di Donald Trump negli Stati Uniti. Poi il "mostro" è arrivato alla Casa Bianca e - chissà perché - gli Stati Uniti, invece di dichiarare bancarotta, hanno messo il turbo e hanno oggi l'economia che corre di più in Occidente.

UN CATALOGO AMPIO

Il catalogo degli allarmi apocalittici è ampio. C'è l'allarme spread con il quale si possono abbattere i governi e tassare i popoli tenendoli sul ciglio del burrone (salvo scoprire che la Bce può spazzarlo via con una semplice dichiarazione del governatore).

Poi c'è l'allarme fake news, magari prodotto dall'altro mostro apocalittico, la Russia di Putin, che - a sentire i media - con qualche decina di account su twitter e facebook determinerebbe le elezioni in America e in Europa (e chissà perché i partiti, invece di spendere tanto per le campagne elettorali, non vincono con quella semplice trovata).

Il senso del ridicolo è sparito in questa apocalittica che non permette una discussione laica e razionale. Però - fra tante apocalissi annunciate per il prossimo futuro - non si vedono i fatti, quelli sì, veramente drammatici del presente e del passato recente. Avete mai sentito, nel mare di retorica europeista di questi giorni, rammentare la tragedia della Grecia?

E fra tanti allarmi umanitari, chi lotta per i cristiani che in mezzo mondo continuano a subire macelli e persecuzioni nell'indifferenza generale? E chi riflette sullo scarso valore della vita umana nelle legislazioni moderne?

Infine è curioso che proprio gli "apocalittici" accusino i loro avversari di alimentare la tensione e il clima di paura. Del resto proprio chi agita i fantasmi del fascismo (o del nazismo) ha la propensione alla demonizzazione dell'avversario e la conseguente tentazione di censurare o zittire o scomunicare le idee difformi.

Come ha scritto Eugenio Capozzi: "La retorica politicamente corretta - con la sua impostazione di 'catechismo civile' e la sua strutturale tendenza alla censura - non è una degenerazione del linguaggio, un tic del discorso pubblico contemporaneo o una moda delle classi colte. Rappresenta invece l'espressione di un'ideologia, impostasi nelle società occidentali nell'ultimo mezzo secolo, paradossalmente mentre il luogo comune dominante sosteneva la morte delle ideologie".

Fonte: Libero, 26/05/2019

7 - IL CASO DEI GENITORI INGLESII CHE HANNO SPINTO I FIGLI A CAMBIARE SESSO

Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gaio): al Festival di Cannes accuse omofobe a Delon, lo spot del governo italiano contro l'omofobia, Riverdale strizza l'occhio al mondo lgbt di Caterina Gioielli

Uno dei loro cinque bambini, a soli sette anni aveva già iniziato il percorso di transizione, a 13 era diventato a tutti gli effetti e per la legge una ragazza. Un altro ha manifestato importanti «problemi con l'identità di genere». Un terzo, che oggi

Qui sotto il link a due interessanti articoli da noi precedentemente pubblicati:
IN RAI E' ASSENTE IL RISPETTO PER LA CULTURA CATTOLICA
Il presidente della Rai, Marcello Foa, denuncia il pregiudizio anticatolico degli ideatori dei programmi e, anche se ha detto una cosa evidente, scoppia la polemica di Ruben Kazan

Chiediamo che fin da ora venga data voce anche a chi difende la vita umana innocente dal concepimento alla morte naturale.

del l'opinione pubblica italiana.
Ci meravigliamo che sotto un governo che si definisce di cambiamento, continui ad esercitare una censura ideologica nei confronti di una parte così consistente della cittadinanza.

Esprimiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

Emettiamo la nostra più vigorosa protesta contro i vertici della Rai per questo silenzio su un evento di portata internazionale.

ha sei anni, fin da quando ne aveva tre veniva vestito e chiamato col nome di una bambina. Non c'è giornale del Regno Unito che non si stia occupando del caso dei «fratelli che diventano ragazze».

Tutte le domande scatenate dall'inchiesta del Times sulle attività che fanno capo alla Tavistock & Portman (la controversa clinica del National Health Service inglese che si occupa di "curare" i minori che soffrono di disforia di genere e da cui si sono licenziati 18 medici in tre anni), sono emerse prepotenti ora che a esprimersi su una vicenda accaduta nella Contea di Lancashire è stato un giudice dell'Alta Corte inglese.

ESPERIMENTO DI MASSA SUI BAMBINI

«È in corso un esperimento di massa sui bambini, i più vulnerabili», scriveva in prima pagina il Times l'8 aprile scorso, denunciando l'aumento esponenziale dei minori sottoposti al percorso per cambiare sesso. In quelle stesse settimane, durante un'udienza a porte chiuse, il giudice David Williams rispediva al mittente le preoccupazioni sollevate dai servizi sociali della Contea: CP e TP, marito e moglie, potranno continuare a prendersi cura dei loro cinque bambini, due naturali e tre in affido, perché «secondo gli esperti si tratta di buoni genitori, attenti e in sintonia con i loro figli, i bambini sono felici».

Come si è arrivati in tribunale? Tutto inizia quando la coppia, che da 16 anni si prende cura anche di bambini in affido, secondo i servizi sociali e gli insegnanti inizia a «incoraggiare il cambiamento di sesso» dei bambini ed esponendoli, così piccoli, al rischio di «significativi danni emotivi». Il giorno che H., affidato dalle autorità a CP e TP, arriva all'asilo ha solo tre anni ed è vestito da capo a piedi come una bambina («Eccone un'altra per la Tavistock», avrebbe detto la madre all'educatrice, scrive il Times). Alle primarie, invece di presentarsi come richiesto dalla scuola in uniforme maschile, H. indossa quella di una femmina. H. inizia ad essere vestito come una bambina poco dopo la transizione del maggiore R., il più giovane dei due figli naturali della coppia. Passato da maschio a femmina all'età di sette anni, CP e TP prendono provvedimenti immediati per cementare legalmente la sua nuova identità, cambiandogli il nome e ottenendo nuovi documenti. Tuttavia R. inizia a manifestare insofferenza e depressione e dopo pochi mesi rivela a scuola di avere pensieri suicidi, ritenendo che «la vita non fosse degna di essere vissuta».

L'INDAGINE DEI SERVIZI SOCIALI

Un terzo figlio, C., finisce per cinque volte in tre anni in ospedale, dopo aver riportato «un numero di lesioni significative molto più alto di quelle che ci si potrebbe aspettare da un bambino della sua età» (tra le altre cose, C. ha rischiato di morire annegato nella piscina di famiglia). Lo scorso anno una serie di nuovi incidenti ha innescato una indagine dei servizi sociali della Contea sulla famiglia. Nel rapporto degli operatori si legge «TP e CP sono persone altamente manipolatrici», «esistono preoccupazioni significative riguardo al fatto che i genitori/tutori abbiano manipolato il genere dei bambini».

Secondo i servizi del Lancashire TP e CP cercano di ottenere altri bambini in affido «per soddisfare i propri bisogni, finanziari ed emotivi». Presentando la richiesta di revocare alla coppia la custodia di tutti i figli, il consiglio della Contea afferma che i due hanno «agito in modo precipitoso nei confronti di una disforia di genere percepita», sono «resistenti a riconoscere i potenziali svantaggi per R. e H. dati dal venire identificati come transgender prematuramente».

spiegando che «non c'è bisogno di un "negazionista" per bilanciare un dibattito»; e infine l'immane Greta Thunberg, ovviamente favorevolissima all'adozione della Neologua climatica. Tutti appigli perfetti per restare «fedeli ai fatti».

DOVE NON ARRIVA GRETA, ARRIVERANNO I GIUDICI

Leone Grotti nell'articolo seguente dal titolo "Cambiamenti climatici. Dove non arriva Greta, arriveranno i giudici" rivela che un gruppo di esperti ha teorizzato che i governi possono essere costretti a ridurre le emissioni di CO2 dai tribunali, come fatto da Olanda e Australia, nel nome dei "diritti umani", ma in realtà contro l'uomo. Ecco l'articolo completo pubblicato su Tempi il 27 aprile 2019:

Non sarà l'attivismo di Greta Thunberg a convincere i governi occidentali a «fare di più» per salvare la Terra e ridurre le emissioni di CO2 secondo la Bibbia del catastrofismo climatico. Saranno i giudici a obbligarli. È questa la teoria di un gruppo di esperti di diritto, che nel 2014 si è riunito per mettere nero su bianco una strategia per lavorare ai fianchi le democrazie di tutto il mondo e che ha cominciato a metterla in pratica. Se gli scienziati non riescono a dimostrare che i cambiamenti climatici sono causati dall'uomo, i popoli si ostinano a non percepire il riscaldamento globale come un'emergenza e di conseguenza i Parlamenti non hanno intenzione di prendere misure drastiche per contenerlo, allora il problema va portato nelle aule di tribunali. Sarà la giustizia a sopprimere alle mancanze della politica, aggirando un piccolo dettaglio chiamato democrazia.

OLTRE 1.300 CAUSE IN 30 ANNI

Secondo una ricerca della Columbia University sono circa 1.300 le cause legali connesse ai cambiamenti climatici tentate in tutto il mondo dagli anni Ottanta a oggi. La più famosa, scrive il Washington Post, ha avuto successo in Olanda, dove nel 2015 il tribunale distrettuale dell'Aia ha condannato il governo olandese a fare di più per combattere i cambiamenti climatici, cioè a ridurre le emissioni di CO2 almeno del 25 per cento entro il 2020 rispetto ai livelli del 1990. Il governo aveva approvato misure per tagliarle del 17 per cento. Nel 2018 la sentenza è stata confermata dalla Corte d'appello dell'Aia e il governo ha fatto ricorso alla Corte Suprema.

Diversi casi sono stati portati avanti anche negli Stati Uniti, ma la Corte Suprema ha sempre rigettato simili istanze ritenendo che le politiche climatiche siano appunto un problema politico e non legale. Una causa presentata in Oregon nel 2015 (Juliana v. United States) potrebbe raggiungere la Corte Suprema, anche se ha poche speranze di successo. I querelanti sostengono però di avere il diritto costituzionale a un ambiente pulito.

DOPO L'OLANDA, L'AUSTRALIA

A febbraio un giudice australiano ha impedito la costruzione di un impianto a carbone nello Stato di New South Wales sostenendo che avrebbe contribuito ad aggravare il riscaldamento globale e che impedire danni all'ambiente ha la precedenza rispetto a ottenere benefici economici.

Il magistrato che ha firmato questa inedita sentenza, Brian Preston, è uno dei primi esperti di diritto ad aver sostenuto nel 2011 che i governi vanno obbligati a cambiare le politiche climatiche nazionali attraverso i tribunali. Secondo lo scienziato ambientale Will Steffen «questa sentenza invia un segnale importante: il sistema legale è il luogo appropriato per fermare lo sviluppo costante dei combustibili fossili».

AGGIUNGERE LA SCIENZA CON I «DIRITTI UMANI»

Preston e altri 18 esperti hanno pubblicato nel 2014 un vero e proprio piano di

Un motivo ricorrente nei testi di Cristoforo Colombo è quello della finalizzazione CROCIATA

LO SCOPO DI CRISTOFORO COLOMBO: IL SANTO SEPOLCRO E LA

La casa Santa" confermando e preparassero [l'azione] per andare a conquistare la Casa Santa" e trovare oro e spezie "in tanta quantità che i re, prima di 3 anni, intraprendessero Santa Marta -, afferma che intende rimanere in un secondo viaggio dalla Castiglia quello di Navidad - fondato il 25 dicembre del 1492, subito dopo il naufragio della Nel Diario di bordo, dopo aver narrato la costruzione del primo insediamento, dei risultati della sua impresa alla liberazione del Santo Sepolcro.

Un motivo ricorrente nei testi di Cristoforo Colombo è quello della finalizzazione CROCIATA

La casa Santa" confermando e preparassero [l'azione] per andare a conquistare la Casa Santa" e trovare oro e spezie "in tanta quantità che i re, prima di 3 anni, intraprendessero Santa Marta -, afferma che intende rimanere in un secondo viaggio dalla Castiglia quello di Navidad - fondato il 25 dicembre del 1492, subito dopo il naufragio della Nel Diario di bordo, dopo aver narrato la costruzione del primo insediamento, dei risultati della sua impresa alla liberazione del Santo Sepolcro.

Un motivo ricorrente nei testi di Cristoforo Colombo è quello della finalizzazione CROCIATA

La casa Santa" confermando e preparassero [l'azione] per andare a conquistare la Casa Santa" e trovare oro e spezie "in tanta quantità che i re, prima di 3 anni, intraprendessero Santa Marta -, afferma che intende rimanere in un secondo viaggio dalla Castiglia quello di Navidad - fondato il 25 dicembre del 1492, subito dopo il naufragio della Nel Diario di bordo, dopo aver narrato la costruzione del primo insediamento, dei risultati della sua impresa alla liberazione del Santo Sepolcro.

meta febrato, durante il viaggio di ritorno.

In tali drammi frangenti egli ha il timore che Dio gli impedisca il ritorno e

manipolano le notizie gli Spin Doctor)

Le nostre menti vengono modellate, i nostri gusti formati, le nostre idee ispirate da nomi che regolano i meccanismi nascosti della società (VIDEO: chi sono e come

Giornale Televisioni Non Informano, Ma Fanno Propaganda

Approfondiamo le proprietà e le finalità del matrimonio sia come istituzione naturale, che come sacramento (VIDEO: sposi, un sì per sempre)

da Radio Roma Libera, 15-18 febbraio 2019

Il matrimonio è di due generi: il matrimonio come istituzione naturale, e il matrimonio come sacramento. Il matrimonio come istituzione naturale, o il matrimonio naturale, è quello di cui gode ogni coppia legittimamente sposata, se i coniugi non sono entrambi battezzati, o essendo per esempio ebrei, musulmani, buddhisti, o non professano nessuna religione. Al matrimonio sacramentale hanno accesso, invece, solo a coppia di cui tutti e due i membri sono battezzati. Siccome la Grazia suppone e perfeziona la natura in genere, così anche qui. Procediamo esponendo prima il primo genere di Matrimonio, poi il secondo.

1) IL MATRIMONIO COME ISTITUZIONE NATURALE

Il matrimonio fu istituito da Dio nel Paradiso terrestre per due finalità, che sono espresse in due passi della Genesi. La prima finalità è espressa nel primo capitolo della Genesi (v. 27-8) con le parole: Maschio e femmina li creò e li benedisse e disse loro: "Stiate fecondi e moltiplicatevi"; la seconda finalità è espressa nel secondo capitolo della Genesi (v. 18-24) con le parole: "L'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile. Allora il Signore Dio... gli tolse una delle costole e formò la donna... per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne".

LE FINALITÀ DEL MATRIMONIO

In conformità a questi brani della Sacra Scrittura, la Santa Chiesa Cattolica insegna che la prima finalità del matrimonio è la procreazione (ed educazione) dei figli; la seconda finalità è l'assistenza reciproca tra gli sposi. La prima finalità del Matrimonio è la procreazione. Questo spiega perché la Chiesa ha sempre opposto la contraccezione e predicato uno spirito di generosità alle coppie cristiane quanto al numero dei loro figli.

La seconda finalità è l'assistenza reciproca degli sposi, che si descrive anche come "amore matrimoniale". Essa può essere intesa come un tipo di amicizia profonda e duratura, che tipicamente, ma non essenzialmente, possiede un aspetto sessuale. L'aspetto sessuale viene descritto a sua volta come *remedium concupiscentiae*. Ciò significa che l'esercizio della sessualità è lecito ed alle emozioni, dal controllo completo della ragione, e perciò l'ha disordinata.

Il *remedium concupiscentiae* è espresso da San Paolo (1 Cor 7,2) con le parole

LO SPOT DEL GOVERNO ITALIANO CONTRO L'OMOFOBIA

Ieri si è "celebrata" la Giornata Mondiale contro l'omobitransfobia (sic). Il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali (Unar), che ormai si occupa quasi esclusivamente di tematiche legate al gender, hanno realizzato uno spot in onda sulle reti Rai dal 15 maggio.

In esso si accostano alcuni disturbi psicologici come la chaetofobia (paura dei capelli), la hilofobia (paura degli alberi), la cromatofobia (paura di colori) all'omofobia (paura degli omosessuali): tanto per dire che chi è critico verso l'omosessualità ha problemi psicologici. Anzi sta peggio di quegli squilibrati che hanno paura dei colori perché si dice che l' "omofobia" è la paura irrazionale dell'omosessualità, "la paura più irrazionale di tutte le altre". Dunque il governo sta dando del pazzo a quanti ad esempio difendono la famiglia naturale.

E poi, ammesso che vi sia qualcuno che nutra questa paura, quanti sono? In secondo luogo affermare che chi critica l'omosessualità sia anche terrorizzato dalla stessa è davvero azzardato.

(Gender Watch News, 18 maggio 2019)

RIVERDALE STRIZZA L'OCCHIO AL MONDO LGBT

Una delle serie tv di più successo del momento per ragazzi è Riverdale: basata su un fumetto popolare, narra le vicende del giovane Archie Andrews che nella piccola città Riverdale, sconvolta da omicidi, indaga su di essi insieme ad un gruppo di amici.

La serie è stata rinnovata per una quarta stagione ed ha ricevuto critiche estremamente positive, specialmente per la rappresentazione dell'universo LGBT.

E già perché, ovviamente, una serie per essere di successo deve per forza avere uno o più personaggi gender variant.

Il primo della serie è Kevin Keller, apertamente omosessuale e figlio dello sceriffo della città, miglior amico della co-protagonista Reggie Mantle.

Il secondo personaggio è invece la giovane Ronnie Lodge, ragazza con un passato difficile che prova a ricostruirsi la vita facendo la "brava ragazza".

Nella serie è presente un bacio con la sua amica Betty durante una prova da cheerleader.

Però, il più importante, sia per il ruolo che svolge sia per la fama dell'attore, è il sedicenne Jughead.

E' interpretato da Cole Sprouse, il gemello biondo che con il fratello è stato protagonista della famosa serie Disney "Zach e Cody al Grand Hotel". [...]

Il personaggio interpretato da Sprouse, negli Archie Comics da cui è tratta la serie, è dichiaratamente asessuale (cioè chi manca di attrazione sessuale).

Cole ha dichiarato a Teen Vogue di aver fatto molte ricerche sull'asessualità prima di avere la parte ma osserva che nella prima stagione di Riverdale quest'aspetto non viene toccato, nonostante le richieste dei fan. Spera però che in seguito possa essere rivelata l'identità seussuale di Jughead. [...]

Ormai siamo oltre i personaggi omosessuali e transessuali: è l'avvento della frontiera LGBT, dove ogni cosa deve essere sdoganata ed il cinema, le serie tv, la musica diventano come nei regimi totalitari strumenti di indottrinamento per le nuove generazioni.

(Chiara Chiessi, Osservatorio Gender, 23 maggio 2019)

climatico (Ipcc) ha ribadito che se non verrà fatto nulla nei prossimi 12 anni, il pianeta andrà incontro a inenarrabili disastri entro il 2050.

Se nella comunità scientifica sono tutti d'accordo nell'affermare che il clima sta cambiando, diventando più caldo, non c'è unanimità sulla causa del riscaldamento. Secondo l'Ipcc e l'ambientalismo più aggressivo, di cui Greta è illustre rappresentante, la causa è l'uomo e le emissioni di CO2 di origine antropica. Che questa sia soltanto un'ipotesi, e neanche troppo confermata dai dati, lo si può intuire dagli stessi documenti dell'Ipcc, dove il modo verbale più utilizzato è il condizionale e l'avverbio più abusato è "probabilmente".

L'ambientalismo catastrofista ha però un effetto certo e immediato, almeno negli Stati Uniti: deprime i giovani. A forza di srotolare lo slogan "Ci stanno rubando il futuro", secondo un rapporto del 2018 della American Psychological Association, il 72 per cento dei millennial (nati tra il 1981 e il 1996) dichiara di avere "problemi emotivi" a causa della "inevitabilità del cambiamento climatico".

Matt Fellowes, a capo della United Income, piattaforma online che si occupa di gestire i risparmi pensionistici, ha dichiarato a MarketWatch che «c'è una certa fatalismo nella popolazione più giovane. C'è molto cinismo riguardo alla possibilità di mettere soldi da parte e riguardo alla possibilità di avere una pensione». In parte lo scetticismo è dato dall'esiguità dei guadagni, che impedisce di risparmiare, ma molti ritengono che «non c'è alcun futuro in vista del quale risparmiare».

Brad Klontz, docente associato presso il Financial Psychology Institute, ritiene invece che molti giovani usino la scusa dei cambiamenti climatici per non risparmiare. «Il risparmio va contro la natura umana, è difficile farlo perché implica un costo vivo. Per risparmiare, inoltre, bisogna superare la paura del futuro. È ovvio che chi ha una visione depressa di un terribile futuro, non pensa a risparmiare».

C'è un altro dato inquietante, rilevato nel 2018 dal New York Times. Il 30 per cento degli americani che affermano di non volere figli, lo fanno perché preoccupati di vederli nascere in un mondo apocalittico e perché non vogliono contribuire all'apocalisse generando altri esseri umani. In attesa di sapere se i cambiamenti climatici sono davvero causati dall'uomo, c'è dunque una certezza: il catastrofismo sta danneggiando seriamente il pianeta, deprimendo quelle stesse persone che potrebbero "salvarlo".

Nota di BastaBugie: Pietro Piccinini nell'articolo seguente dal titolo "Non credi al collasso climatico? Sarai chiamato negazionista" spiega perché il nuovo linguaggio adottato ufficialmente dal Guardian per parlare del riscaldamento globale (global warming) è più allarmante dell'allarme sul riscaldamento globale.

Ecco l'articolo completo pubblicato su Tempi il 27 maggio 2019:

Se non si riesce a convincerle, come si fa a costringere le persone a vedere le cose in un certo modo? Occorre innanzitutto impadronirsi delle loro parole. Non c'è più bisogno di leggere Orwell per comprendere l'efficacia di questa regola base del potere. Basta dare un'occhiata al Guardian e alle sue nuove linee guida per descrivere i cambiamenti climatici. Qualche giorno fa, infatti, il direttore del celebre quotidiano britannico, Katharine Viner in persona, ha deciso di diramare ai suoi redattori un memo per assicurarsi che «i termini che utilizziamo» a proposito dell'ambiente «riflettano con precisione i fenomeni che descrivono».

Non basta più sparare a ripetizione articoli-manifesto allarmanti e disperati (come questo proprio del Guardian) su quanti pochi anni ci restano prima di morire tutti noi disidratati o arrostiti dal caldo, salvo poi dover aggiornare continuamente il countdown verso un armageddon che non arriva mai. È necessario alzare

Un'ultima considerazione: perché il progetto di Cristoforo Colombo, che era stato progressivamente cresciuto da una missione affidatagli dalla Provvidenza. Per questo, le obiezioni oltre che con argomenti razionali anche con una convinzione di fede. Semmai era proprio Cristoforo Colombo a superare, di fronte agli altri e dai suoi, le obiezioni che era, ahimè, prevedibile attendersi: faceva incavare, occhi ardenti, voci scorgeggiate e televisive o realizzati alcuni anni or sono, senza risparmiare nessuno una umanistica latinità del genovese, come, per esempio, ce il raffigurava uno "moderna" di Cristoforo Colombo. Ancor meno essi erano famati i religiosi nomi di una cultura vecchia, superata, "medievale", contrapposta a quella nuova e dunque tali studiosi non erano, come spesso li si immagina, i rappresentanti di sul Medioevo.

Fosse ancora largamente diffuso questo luogo comune tipico della "leggenda nera" medievale, ma la sua dimensione; e non sarebbe stato necessario ricordarlo se non questione la fertilità della Terra, dato pienamente acquisito dalla cultura geografica piano avventuroso, con i documenti, le discussioni. Naturalmente non era in Essi avevano, da un punto di vista matematico e geografico, ragione. E su questo spagnolo, in buona parte dell'università di Salamanca, interpellati dai Re Cattolici. E importante ricordare questo fatto perché ci permette di comprendere il parere

L'EUROPA PER LA RECONQUISTA DELLA SPAGNA

Il navigatore genovese ha il merito di concepire con maggior precisione il disegno, rafforzando le tesi di alcuni dotti con la personale esperienza di uomo di mare, che aveva osservato i natizi significativi e raccolto anche alcuni voci degli ambienti marittimi; e quindi di perseguire con ostinazione la realizzazione dell'impresa basti ricordare l'influenza di Paolo dal Pozzo Toscanelli. Il navigatore genovese ha il merito di concepire con maggior precisione il disegno, rafforzando le tesi di alcuni dotti con la personale esperienza di uomo di mare, che aveva osservato i natizi significativi e raccolto anche alcuni voci degli ambienti marittimi; e quindi di perseguire con ostinazione la realizzazione dell'impresa

basti ricordare l'influenza di Paolo dal Pozzo Toscanelli. Il navigatore genovese ha il merito di concepire con maggior precisione il disegno, rafforzando le tesi di alcuni dotti con la personale esperienza di uomo di mare, che aveva osservato i natizi significativi e raccolto anche alcuni voci degli ambienti marittimi; e quindi di perseguire con ostinazione la realizzazione dell'impresa

cartone animato su Cristoforo Colombo in 26 episodi)

SCOPERTA DELL'AMERICA
8 - LA CATTOLICITA' DI CRISTOFORO COLOMBO HA PERMESSO LA

Seguendo l'esempio di Greta Thunberg, i giovani di tutto il mondo sono tornati ieri a protestare per l'ambiente. Il Gruppo intergovernativo dell'Onu sul cambiamento climatico (Ipcc) ha ribadito che se non verrà fatto nulla nei prossimi 12 anni, il pianeta andrà incontro a inenarrabili disastri entro il 2050.

Se nella comunità scientifica sono tutti d'accordo nell'affermare che il clima sta cambiando, diventando più caldo, non c'è unanimità sulla causa del riscaldamento. Secondo l'Ipcc e l'ambientalismo più aggressivo, di cui Greta è illustre rappresentante, la causa è l'uomo e le emissioni di CO2 di origine antropica. Che questa sia soltanto un'ipotesi, e neanche troppo confermata dai dati, lo si può intuire dagli stessi documenti dell'Ipcc, dove il modo verbale più utilizzato è il condizionale e l'avverbio più abusato è "probabilmente".

L'ambientalismo catastrofista ha però un effetto certo e immediato, almeno negli Stati Uniti: deprime i giovani. A forza di srotolare lo slogan "Ci stanno rubando il futuro", secondo un rapporto del 2018 della American Psychological Association, il 72 per cento dei millennial (nati tra il 1981 e il 1996) dichiara di avere "problemi emotivi" a causa della "inevitabilità del cambiamento climatico".

Matt Fellowes, a capo della United Income, piattaforma online che si occupa di gestire i risparmi pensionistici, ha dichiarato a MarketWatch che «c'è una certa fatalismo nella popolazione più giovane. C'è molto cinismo riguardo alla possibilità di mettere soldi da parte e riguardo alla possibilità di avere una pensione». In parte lo scetticismo è dato dall'esiguità dei guadagni, che impedisce di risparmiare, ma molti ritengono che «non c'è alcun futuro in vista del quale risparmiare».

Brad Klontz, docente associato presso il Financial Psychology Institute, ritiene invece che molti giovani usino la scusa dei cambiamenti climatici per non risparmiare. «Il risparmio va contro la natura umana, è difficile farlo perché implica un costo vivo. Per risparmiare, inoltre, bisogna superare la paura del futuro. È ovvio che chi ha una visione depressa di un terribile futuro, non pensa a risparmiare».

C'è un altro dato inquietante, rilevato nel 2018 dal New York Times. Il 30 per cento degli americani che affermano di non volere figli, lo fanno perché preoccupati di vederli nascere in un mondo apocalittico e perché non vogliono contribuire all'apocalisse generando altri esseri umani. In attesa di sapere se i cambiamenti climatici sono davvero causati dall'uomo, c'è dunque una certezza: il catastrofismo sta danneggiando seriamente il pianeta, deprimendo quelle stesse persone che potrebbero "salvarlo".

Nota di BastaBugie: Pietro Piccinini nell'articolo seguente dal titolo "Non credi al collasso climatico? Sarai chiamato negazionista" spiega perché il nuovo linguaggio adottato ufficialmente dal Guardian per parlare del riscaldamento globale (global warming) è più allarmante dell'allarme sul riscaldamento globale.

Ecco l'articolo completo pubblicato su Tempi il 27 maggio 2019:

Se non si riesce a convincerle, come si fa a costringere le persone a vedere le cose in un certo modo? Occorre innanzitutto impadronirsi delle loro parole. Non c'è più bisogno di leggere Orwell per comprendere l'efficacia di questa regola base del potere. Basta dare un'occhiata al Guardian e alle sue nuove linee guida per descrivere i cambiamenti climatici. Qualche giorno fa, infatti, il direttore del celebre quotidiano britannico, Katharine Viner in persona, ha deciso di diramare ai suoi redattori un memo per assicurarsi che «i termini che utilizziamo» a proposito dell'ambiente «riflettano con precisione i fenomeni che descrivono».

Non basta più sparare a ripetizione articoli-manifesto allarmanti e disperati (come questo proprio del Guardian) su quanti pochi anni ci restano prima di morire tutti noi disidratati o arrostiti dal caldo, salvo poi dover aggiornare continuamente il countdown verso un armageddon che non arriva mai. È necessario alzare